Un'esperienza di scambi di trattamenti energetici con la TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®

DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI10>

Autore:

Davide Pagnoncelli, *Psicologo e Psicoterapeuta, formato in Ipnositerapia, Oniroterapia, Teatroterapia e Arteterapia, Bergamo (IT);*

Maria Elisabetta Ledda, *Laurea Magistrale in psicologia dello sviluppo, Counselor Olistico a indirizzo bioenergetico, Operatrice certificata NARM®, certificata in Focusing e Mindfulness Psicosomatica, Master Reiki e Facilitatrice di Biodanza SRT®, Cagliari (IT).*

Abstract

Obbiettivo di questo articolo è quello di evidenziare l'efficacia terapeutica della TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®, a seguito di trattamenti Bioenergetici, fornendone conferma sperimentale, a seguito dell'esperienza diretta dei due autori del presente articolo.

Si può quindi inquadrare tale Metodo, a pieno diritto, come un trattamento di Medicina Complementare che va ad inserirsi in quella che è la Nuova Medicina: La Medicina Integrata Informazionale – MII

Abstract

The aim of this article is to highlight the therapeutic efficacy of the Bioenergetic TB-Technique according to the Summa Aurea® Method, following Bioenergetic treatments, providing experimental confirmation, through the direct experience of the two authors of this article.

It is therefore possible to frame this Method, with full rights, as a Complementary Medicine treatment that is part of what is the New Medicine: Informational Integrated Medicine - MII

Key Words

Metodo Summa Aurea®, TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®, Medicina Integrata Informazionale, Principio di Risonanza, Biofisica, Biofotoni, Trattamento Bioenergetico, Medicina Complementare.

Citazione per questo articolo

Pagnoncelli D., Ledda M.E., Un'esperienza di scambi di trattamenti energetici con la TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®, [*Rivista Scienze Biofisiche*](#) (02/2021) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI10>

*Le cellule sono sensori molto più fini degli strumenti elettronici,
sono mondi completi con connessioni anche col sistema limbico...*

Possiamo parlare di bio-magneto-sensibilità”.

*(Claudio Giuseppe Molinari, medico,
prof. associato di Fisiologia, Università del Piemonte Orientale)*

Premessa

Abbiamo la responsabilità di comunicare e di navigare tra immaginazione e realtà, tra superficie e profondità, tra i confini dati e gli orizzonti ampi da noi desiderati e cercati.

Comunque sporgersi oltre! Oltre la visione miope limitata a un solo tempo e a uno spazio ristretto, per di più precisando che il tempo e lo spazio sono relativi, non esistono di per sé. Abbiamo la responsabilità di scegliere la profondità della comunicazione che vogliamo. Il pensare non è riconducibile esclusivamente alle attività neuronali e alla biochimica del cervello, bensì è anche la manifestazione e l'espressione delle energie sottili che rimandano a una realtà trascendente, al di là del corpo e della mente, oltre la coscienza del singolo individuo e del suo contesto di appartenenza.

Il pensiero rimanda a un oltre più ampio delle soli apparati neurologici, il pensiero è un oggetto psichico che, attraverso complesse strutture neurologiche e elaborazioni biochimiche, manifesta a livello corporeo effetti e conseguenze che evidenziano una genesi psichica.

Tutti gli stati emotivi e psichici influenzano tutto l'organismo, ragion per la quale non è possibile restare in salute, né ristabilirla, tramite interventi esclusivamente chimici e farmacologici. È necessaria una prevenzione a tutto campo, rafforzativa di tutto l'organismo: corpo, mente, socialità e spirito.

Inoltre è molto importante pensarsi, immaginarsi, sentirsi vividi e vivere con intenzioni progettuali, di rinnovamento, di guarigione. L'intenzione non è assolutamente secondaria, perché stimola a vivere, nonostante tutto, motiva a esistere agendo, senza attendere di rinascere per farlo.

Ognuna delle succitate quattro dimensioni va nutrita. Esemplificando, la mente va cibata di desideri, pensieri ed emozioni coerenti, armoniche, evolutive, però le potenzialità e le risposte sono dentro di sé ed è lì che vanno cercate. Colui che è proiettato solamente all'esterno è perennemente in

connessione col susseguirsi incessante di stimoli, impressioni, desideri, sollecitazioni confuse, contraddittorie e variabili per eventi al di fuori di sé.

Il risultato che egli vive l'alternanza estenuante di eccitazione e depressione, di stimolazione e scoraggiamento, attivazione e disattivazione, come un wifi in perenne oscillazione tra connessione e disconnessione.

È fondamentale riconoscere che la struttura biologica e biochimica dell'organismo è permeata da un "Campo di Consapevolezza Unificato" (in altre culture e contesti denominato in variegati modi) e che è naturale, usuale e quotidiana la presenza di processi quantistici nella dimensione biologica e mentale, ovviamente anche con influssi sociali.

Siamo strutture multifrequenziali di onde ed è essenziale fare esperienza di connessione col Campo succitato.

La TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea® (1)

Introduciamo alcune precisazioni sul metodo adottato per consentire una migliore comprensione della significativa esperienza vissuta da entrambi e anche delle potenzialità della tecnica per il miglioramento della salute psicofisica.

La TB o Tecnica Bioenergetica può essere definita come un insieme di tecniche atte a modulare e riequilibrare il campo energetico umano, permettendo di indirizzare consapevolmente l'energia a scopo terapeutico.

Il termine energia è entrato nella tassonomia del NANDA International (fino al 2002 nota come North American Nursing Diagnosis Association, associazione professionale per la definizione e standardizzazione delle diagnosi infermieristiche) con la diagnosi infermieristica di "Disturbo del campo di energia", definita come una "grave alterazione del flusso di energia che sta intorno all'essere della persona con conseguente disarmonia del corpo, della mente e/o dello spirito".

Il Metodo Summa Aurea è un percorso che consente di far conoscere e sperimentare l'Energia o la Bioenergia che permea l'universo e consente la vita, comunemente è denominata Energia Universale. Il Campo Energetico a cui si connette questa metodica è il Vuoto nel quale l'energia del Campo Scalare si evidenzia specificamente.

La consapevolezza è legata al Campo Scalare; l'energia del Vuoto è energia senziente che prende forma e con essa possiamo entrare in comunione. Il Vuoto è fatto di energia e questa energia può essere richiamata tramite l'intenzione.

Il Campo possiede cinque principali caratteristiche:

- a) indivisibilità, perché non è costituito da parti;
- b) segue il principio di non causalità, concetto legato al principio di indeterminazione della fisica quantistica;
- c) non può essere sottoposto a processi di tipo riduzionistico;
- d) non è localizzato in un'unica e precisa dimensione, concetto legato al fenomeno dell'entanglement quantistico;
- e) è caratterizzato da una totale apertura.

Il Campo, essendo formato da energia, non è statico, ma possiede caratteristiche dinamiche, legate ai processi di costante evoluzione e di continua interazione.

In un approccio alla salute e al benessere, l'operatore parte dall'intenzione di essere uno strumento per aiutare le persona a connettersi con il proprio Sé più autentico tramite uno stato di rilassamento profondo. Ciò si ottiene quando le onde cerebrali dello stessa persona entrano in risonanza con quelle del terapeuta che ha attivato uno stato di profonda quiete grazie all'intenzione e a tecniche specifiche: in tal modo si giunge a uno stato di “comunanza elettromagnetica” tra il terapeuta e il cliente/paziente. Se si misurassero in quel momento le onde elettriche cerebrali con l'elettroencefalogramma, si documenterebbe la presenza in entrambi del ritmo theta-delta, caratterizzato da una frequenza media di 4 Hz, tipica di uno stato di rilassamento profondo che coincide col sonno profondo, sonno senza sogni.

In questo stato la coscienza che è un “Campo Informato”, organizza le informazioni del sistema (sensoriali, emozionali e mentali) rendendole “coerenti” e consente alla persona di aprirsi meglio al trattamento che sta ricevendo nel modo più profondo, armonico e funzionale possibile. Possiamo, quindi, parlare di coerenza intercerebrale, ossia di “sincronizzazione interpersonale”. I cervelli di coppie di persone vicine, che normalmente sono caratterizzati da onde completamente indipendenti e non coerenti, possono sincronizzarsi tra loro a vari livelli.

La Tecnica Bioenergetica basata sul Metodo Summa Aurea utilizza un linguaggio vibrazionale percettivo tra coscienza, correnti elettriche che generano campi elettromagnetici, e materia-energia: è un modo di comunicare che può favorire la guarigione, la consapevolezza di sé e la connessione spirituale.

La nostra esperienza di scambio di trattamenti energetici

Dopo la frequenza del corso TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea nel febbraio 2021, i partecipanti sono stati suddivisi a coppie con l'obiettivo di sperimentare operativamente per due mesi, con la consulenza di un tutor, quanto era stato appreso durante il corso. Ciò anche in previsione dell'esame finale per Operatori di Medicina Integrata Informazionale con possibilità di essere inseriti in un apposito Registro Nazionale.

La nostra coppia per i trattamenti si è formata con un abbinamento casuale tra due sconosciuti, dopo che una persona aveva dato forfait per motivi personali: ognuno dei due non conosceva nulla della rispettiva esistenza e neppure delle condizioni psicofisiche e logistiche. Anche un disagio iniziale di connessione wifi ci ha "costretto" a scambiarci il trattamento energetico senza poterci vedere e neppure sentire, ma con la possibilità solamente di concordare (pur non rigidamente) l'orario di alternanza tra conduzione e ricezione. L'iniziale esperienza positiva di scambio ci ha stimolato a proseguire con la medesima modalità per i due mesi previsti.

Sembrava che le esercitazioni si realizzassero senza buoni auspici, sembrava... "a torta finita", invece, i risultati si sono rivelati molto soddisfacenti, tanto che potremmo sintetizzare con questi termini i due mesi di scambi energetici: sorpresa; scambi di vissuti precisi, delicati e, per certi versi, intensi; scoperta di nuove potenzialità dei rispettivi "wifi emotivi".

I trattamenti energetici, sia in presenza che a distanza, richiedono una preparazione energetica dell'operatore attraverso una meditazione di connessione alla Summa Aurea; questo favorisce il rilassamento profondo e genera le condizioni per la percezione intuitiva e sensibile, grazie ad un abbassamento considerevole delle frequenze cerebrali, che passano dalle onde beta, caratteristiche dello stato di veglia (13-30 Hz), alle onde theta o delta, tipiche del sonno profondo senza sogni (delta 1-4 Hz). Come già precisato, le onde cerebrali del ricevente entrano in risonanza con quelle dell'operatore favorendo rilassamento, apertura e calma. Nel trattamento a distanza, l'alto livello di concentrazione che viene raggiunto dall'operatore, connesso intenzionalmente al ricevente attraverso l'intenzione e la tecnica, permette di creare una situazione in cui emerge il significativo vissuto di percepirsi come se si fosse presenti fisicamente, ognuno connesso all'altro.

I nostri accordi a distanza sui tempi e modi degli scambi energetici hanno consentito lo sviluppo di un'esperienza ricca e intensa; in questa sede riassumiamo alcuni passaggi significativi, sia per in relazione ai risultati, sia dei benefici ottenuti.

Come risulta da numerosi studi scientifici, il trattamento energetico è particolarmente efficace nelle situazioni di dolore fisico.

Questo è uno dei primi benefici ricevuto da Elisabetta: una sensibile riduzione di un dolore a livello lombare e cervicale che persisteva da alcuni giorni e anche l'attenuazione di un dolore alla caviglia sinistra che si riacutizzava spesso per una precedente frattura. In particolare questo è accaduto nel secondo trattamento nel quale Davide, senza conoscere la situazione, si è soffermato intuitivamente e maggiormente sui piedi di Elisabetta, mentre questa nel contempo percepiva l'energia scendere dalle gambe ai piedi e sostare con buona intensità nella zona dolorante. Anche Davide ha percepito in varia misura alleggerimenti della tensione addominale e riequilibrio di energia nella testa con sensazioni di solidità e forza e, contemporaneamente di leggerezza ed equilibrio.

Già dai primi trattamenti Elisabetta ha riscontrato un maggiore senso di lucidità, presenza e vitalità. L'aumentata sensibilità che si acquisisce praticando la tecnica, ha fatto sì che entrambi percepissero sensibilmente il movimento dell'energia ricevuta nel momento in cui avveniva lo scambio energetico. In diverse occasioni Elisabetta ha percepito con precisione il momento esatto della conclusione del trattamento, confermato poi da Davide.

“A un certo punto mi sono accorta che il trattamento era terminato prima della mezz'ora stabilita perché non ho sentito più il flusso dell'energia scorrere. Nella condivisione Davide mi ha confermato che aveva in effetti terminato prima” (trattamento del 1.3.2021).

“Quando mi ha trattato Davide mi sono rilassata moltissimo e appisolata; ho riaperto gli occhi alle 21 per vedere a che punto stavamo. Davide mi ha confermato di aver terminato alle 21 esatte, quando io avevo aperto gli occhi” (trattamento del 2.4.2021).

Accade spesso che durante il trattamento chi riceve percepisca la direzione, il verso e lo spostamento dell'energia che fluisce lungo il corpo, come succitato. In occasione del primo trattamento offerto a Davide, Elisabetta ha assecondato il movimento delle mani guidate da una spontanea oscillazione che produceva naturalmente il proprio corpo. In seguito Davide ha condiviso di aver percepito su di sé il movimento dell'energia *“come una danza”*. In un'altra occasione Davide ha percepito che era preferibile trattare energeticamente i confini del corpo di Elisabetta, come per ridefinirne dei contorni e riequilibrare il dentro e il fuori: in questo caso Elisabetta ha percepito la piacevole sensazione di sentirsi avvolta in qualcosa di morbido e accogliente.

Durante il sesto trattamento Davide si è soffermato per più tempo nella zona dell'addome di Elisabetta, perché percepiva una forte presenza di energia. La condivisione della sensazione di Elisabetta è stata la seguente: *“A un certo momento del trattamento ho sentito come un corto circuito di energia dentro di me, tra la zona centrale del corpo (addome e basso addome) e la testa; potrei descriverla come se due fili elettrici avessero fatto contatto producendo scintille e un ronzio.*

È stata una strana sensazione ma assolutamente non spiacevole” (trattamento del 2.4.2021).

Nella stessa data Davide precisa: *“Ho percepito molta energia nei polmoni, piacevole vuoto nella testa e nella gola...stomaco e addome in generale meno pesanti e mi risuonava la parola ‘peso’ come un suggerimento per esprimere qualcosa che non mi ero ancora detto”*.

Quanto sopra descritto rientra nell’ambito della percezione sottile e dell’intuizione, facoltà che si manifestano e si sviluppano nella pratica dei trattamenti energetici secondo il Metodo Summa Aurea. Può capitare che le mani si spostino in modo non cosciente verso una zona specifica del corpo e scoprire successivamente che, proprio in quella zona, è presente un disturbo, un dolore o una disarmonia. È capitato ad Elisabetta nel corso del secondo trattamento di vedere le sue mani spostarsi verso lo stomaco di Davide e sentire un ritorno di energia. Nella condivisione che è seguita Davide ha spiegato di avere un problema a livello addominale e che aveva già programmato un esame diagnostico specifico. In un’altra occasione Davide ha percepito la necessità di trattare l’addome di Elisabetta che proprio quella sera sentiva piuttosto dolente.

Nel corso del terzo trattamento Elisabetta ha assecondato il movimento delle proprie mani che scorrevano lungo il corpo di Davide in modo molto molto rallentato, percependolo come una necessità di creare un momento di pace; Davide ha poi condiviso il bisogno di ricercare maggior calma in quel preciso periodo.

Al settimo trattamento Elisabetta ha percepito con chiarezza sorprendente il battito del cuore di Davide, mentre trattava la zona cuore-polmoni e Davide ha poi condiviso di aver percepito per alcuni istanti una forte pulsazione del proprio cuore.

Durante l’ottavo trattamento Elisabetta ha formulato il pensiero che forse avrebbe potuto chiedere a Davide di trattarle un dolore che sentiva tra le scapole, ma alla fine del trattamento quel dolore non c’era più e Davide ha confermato di aver trattato proprio la zona centrale del dorso vicino alle spalle.

In un altro momento Elisabetta si è soffermata sugli occhi di Davide che ha confermato di aver sentito l’energia proprio in quella zona del viso.

In un’altra occasione è capitato che, non potendoci scambiare il trattamento al solito orario e in posizione rilassata, pur di non saltare l’impegno settimanale, abbiamo deciso di iniziare il trattamento ognuno in un orario proprio, anche se ciascuno mentre riceveva era occupato in altre attività. Elisabetta doveva riceverlo alle ore 14,30 ma, presa dagli impegni familiari, si era pure dimenticata dell’orario.

Ed ecco cosa è accaduto: *“Mi sono resa conto che durante il pranzo ero stranamente distratta e poco loquace; c'erano le mie due figlie e il compagno di una di queste, ma io mi sentivo come incantata, non mi veniva in mente nulla da dire e dentro di me mi meravigliavo di questa sorta di sonnolenza: in quel momento, intorno alle 14,30, proprio non ricordavo che stavo ricevendo il trattamento!”* (trattamento del 14.3.2021). Davide ha riassunto così l'esperienza: *“Ho sentito molta energia, come un fiume in piena, soprattutto a livello degli occhi...mare mosso...bisogno di aprire canali di comunicazione e ripristinare collaborazione tra stomaco, milza e pancreas...movimenti ondulatori...”*

Le facoltà sensibili e intuitive si possono presentare in ciascun operatore in maniera diversa a seconda del canale preferenziale sviluppato. Per alcuni può essere il canale visivo, ricezione di informazioni attraverso immagini; per altri il canale uditivo attraverso cui arrivano pensieri o parole tradotte in sonorità; per altri è il canale cenestesico che guida il movimento delle mani verso le zone del corpo che necessitano di maggior energia. Immagini, parole, sonorità e percezioni possono acquisire un significato più pregnante se condivise con opportuna assenza di giudizio e con rispetto reciproco.

In alcuni casi Elisabetta e Davide hanno ricevuto informazioni attraverso parole e pensieri. Nel sesto trattamento Elisabetta ha percepito subito un piacevole silenzio mentale, vuoto di pensieri, uno stato di calma nel quale è arrivata la parola *“cura”*, nel senso di prendersi cura di sé, dedicarsi del tempo. Inoltre essa ha percepito un bisogno di riequilibrio tra il dare e il ricevere, soprattutto un bisogno di aprirsi maggiormente al ricevere. In seguito è apparsa la parola *“purificazione”* nel senso di lasciar andare, a diversi livelli, ciò che non serviva più. Nella condivisione Davide ha confermato che questi temi erano importanti anche per la propria situazione esistenziale: lasciarsi accudire, ricevere cure e attenzioni e lasciar andare le cose che appesantiscono e che non erano più né necessarie, né utili. Le parole e i messaggi più significativi arrivati a Davide nel corso degli scambi energetici sono stati: *“Fidati e affidati”*, *“lasciati condurre”*, *“sorpresa...lasciati sorprendere”*, *“lascia andare il pensiero...eppure accade”*.

Durante l'ottavo trattamento, mentre Elisabetta trattava la zona stomaco milza e pancreas, le sono arrivate le parole *“comunicazione e collaborazione”*, la percezione del bisogno di ripristinare informazioni più funzionale e più fluide tra gli organi. Anche per Davide questa condivisione ha evidenziato un significato importante rispetto al proprio vissuto esistenziale di quel momento.

Mentre procedeva con l'ultimo trattamento, Davide ha visto una luce che irradiava e si ampliava dalla zona dell'ombelico di Elisabetta; in effetti, durante la condivisione successiva Elisabetta ha raccontato di essersi trovata improvvisamente a galleggiare sospesa in un ampio spazio luminoso, sperimentando un sensazione bellissima, descritta come “*un guizzo di gioia*”, un momento di beatitudine durato solo un istante, ma meraviglioso.

Conclusioni

Appare fondamentale precisare che fatti, percezioni e intuizioni, che accadono durante i trattamenti energetici, sono riconducibili a esperienze soggettive dell'operatore e del ricevente nello specifico contesto e sono difficilmente classificabili entro categorie rigide e riproducibili. Perché ogni individuo è unico e irripetibile.

Nonostante la distanza non ci abbia facilitato e nonostante noi non conoscessimo nulla di noi (o forse proprio per questo?) si sono evidenziate (e possono evidenziarsi anche per altre persone) osservazioni, percezioni, intuizioni e connessioni significative, talora sorprendentemente empatiche. Vari vissuti e percezioni non sono certo spiegabili razionalmente, non possono essere catalogabili in schemi fissi né standardizzabili, ma riteniamo abbiano un valore formativo, esistenziale ed emotivo. E, cosa non da poco, aggiungiamo anche un valore terapeutico.

Bibliografia

- (1) Liberamente tratto da: Fabbroni R., “Aspetti e funzionamento della TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea, in Riv. Scienze Biofisiche, 01-2021. Per pdf: www.scienzebiofisiche.it
- (2) Fabbroni R, Resta S., Sanna A., La paura di ammalarsi: andare incontro a ciò che si voleva evitare, Rivista Scienze Biofisiche (11/2020) DOI: <http://dx.medra.org/10.48274/ibi2>
- (3) Fabbroni R., Resta S., Effetti Terapeutici del trattamento sull'infiammazione svolti con la TB Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®, Rivista Scienze Biofisiche (11/2020) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI3>
- (4) Molinari C. G., Fabbroni R., Il Principio di Risonanza in un trattamento energetico. Magnetosensing, Rivista Scienze Biofisiche (01/2021) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI4>
- (5) Fabbroni R., Ferreri V., La TB – Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea® integrata allo Shiatsu, alla Riflessologia e al Massaggio (alla Osteopatia, alla Fisioterapia), Rivista Scienze Biofisiche (01/2021) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI6>

- (6) Argiolas V., Fabbroni R., Trattamento del Dolore Cronico: Eemicrania senza aura e Cefalea a grappolo attraverso l'applicazione della TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®), Rivista Scienze Biofisiche (02/2021) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI8>